



pc_ma

Proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi cura e valorizzazione dei beni comuni della città (mod. A)


In conformità a quanto previsto dal Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10, del 2 marzo 2017, il/la sottoscritto/a:

Nome*	PAOLO
Cognome*	DONA'
Codice fiscale/Partita Iva*	93166600234
Denominazione dell'associazione*	ASSOCIAZIONE ESTREMI DI METEO 4
Residente/Con sede in*	VERONA
Via/Viale/Piazza*	VIA CA' DI APRILI
Numero civico*	14
Cap*	37135
Provincia*	-----
Recapito telefonico*	:
Email*	meteo4@meteo4.com
Sito web	www.meteo4.com

in qualità di soggetto* **proponente**

presenta una proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città, come di seguito illustrata:

Ambito/i di intervento (indicare uno o più)*	<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente e sua salubrità <input checked="" type="checkbox"/> Salute e qualità della vita <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo sostenibile <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare sotto)
	monitoraggio meteorologico
Descrizione illustrativa dell'intervento e sue motivazioni*	raccolta dei dati meteorologici come proseguimento della serie storica di Verona vedi allegato.
Obiettivi*	studio dell'isola di calore urbana, miglioramento previsione meteorologiche a livello locale, caratterizzazione pluviometrica anche per le precipitazioni di breve durata, fornire indicazioni utili sull'efficacia della pianificazione urbanistica del verde e delle soluzioni tecniche per mitigare su scala locale gli effetti del global warning. Vedi allegato
Utenti/destinatari*	intera cittadinanza
Risorse umane, strumentali ed economiche necessarie alla realizzazione dell'intervento, con indicazione di voci di spesa e di	due stazioni meteorologiche complete e supporto informatico (circa Euro 2.000,00). Risorse umane messe a disposizione dall'Associazione con competenze specifiche (raccolta dati e manutenzione)

introito, oggetto poi di rendicontazione periodica (semestrale/annuale)*	
Sostenibilità nel tempo dei risultati dell'intervento (loro replicabilità)*	rilevabilità immediata dei dati e loro utilizzo nel corso del progetto. I dati restano a disposizione per azioni future
Tempi e modalità di realizzazione dell'intervento*	tre anni con possibilità di replicabilità
Eventuale indicazione di:	<input checked="" type="checkbox"/> a) professionalità coinvolte
	eventuale consulenza con docenti universitari
Eventuale indicazione di:	<input checked="" type="checkbox"/> b) fonti di finanziamento
	contributi richiesti per acquisto delle due stazioni meteo e per eventuale supporto informatico, competenze dell'Associazione in autofinanziamento
Eventuale indicazione di:	<input checked="" type="checkbox"/> tavole grafiche (in allegato)
Allegato	 doc04078620190226152337.pdf (1357 KB)

Qualora la presente proposta di collaborazione trovi avvio, l'intervento di cura e valorizzazione verrà disciplinato con un patto di sussidiarietà, ai sensi dell'art. 14 del *Regolamento* di cui sopra, integralmente richiamato.

In tal caso, il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione sulla proposta di collaborazione presentata, attraverso la pagina web istituzionale e gli altri mezzi a tal fine previsti, ivi incluso l'invio della proposta alle Circoscrizioni interessate.

Conseguentemente verrà previsto un tempo congruo di pubblicazione della proposta al fine di acquisire le osservazioni di tutti i cittadini interessati ed ogni contributo od apporto utile a far emergere gli interessi coinvolti, nonché gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima.

Nel caso vi siano più proposte di collaborazione riguardanti lo stesso bene comune, tra esse non integrabili, la scelta della proposta da sottoscrivere verrà effettuata attraverso procedure di tipo partecipativo.

Le dichiarazioni di cui al presente modulo sono rese in sostituzione di certificazioni e atti di notorietà, in consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.

Si dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali riportata al seguente link **https://moduli.comune.verona.it/rwe2/user_console_privacy.jsp**

Documento di identità*

Statuto associazione proponente



statuto.pdf (6311 KB)

Per ogni informazione sulla presente proposta e' possibile contattare la Direzione Affari Generali ai numeri: 045/8077287-8077232 e/o scrivere all'indirizzo mail: sussidiarieta@comune.verona.it.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, ai fini dell'attuazione delle previsioni di cui agli artt. 13, 28 e 29 del *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva*.

Soggetti coinvolti.

"Assessorato all'ambiente Comune di Verona"...

"Estremi di Meteo4" APS riconosciuta dalla Regione Veneto ed iscritta a AISAM (Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia) si occupa di promuovere la corretta divulgazione della meteorologia, collaborando con enti e privati e professionisti del settore organizzando con essi convegni/conferenze aperte al pubblico. (**Allegato 1 "presentazione"**)

Proposta congiunta.

L'uff. Tecnico dell'Assessorato all'ambiente del Comune di Verona e l'APS "Estremi di Meteo4", associazione ad indirizzo meteorologico e climatico, propongono, nell'ambito del tessuto urbano della città, di installare N.2 stazioni meteorologiche per la raccolta dei dati atmosferici più importanti (temperatura/umidità/pressione/forza e provenienza del vento/pluviometria ed eventuale sensore UV e di radiazione solare)

Le suddette stazioni dovranno essere abbinare ad un supporto informatico per l'invio dei dati meteo in tempo reale alla rete di stazioni dell'associazione "Estremi di Meteo4" (collegamento ad internet).

I dati saranno storicizzati e fruibili liberamente via internet in modo gratuito per tutti.

La marca, il modello e l'esatta ubicazione delle stazioni (comunque nel tessuto urbano della città) sarà concordato tra le parti in un prossimo incontro tecnico. L'associazione, compatibilmente con le scelte che saranno definite nell'incontro tecnico, si offre volontaria per la manutenzione delle suddette stazioni.

Scopo e finalità.

L'installazione delle stazioni meteo contribuirebbe in modo decisivo per quanto segue:

1) Breve e lungo termine: Ripopolare con dati qualitativamente validi il database dei dati storici urbani proseguendo una delle serie storiche meteorologiche più longeve ed importanti in Italia (dal 1700 circa) interrotta con la scomparsa degli storici fondatori dell'osservatorio Meteo4 (Emilio Bellavite e Angelico Brugnoli) (**vedi nota1**). I parametri della serie storica interrotta nel 1997 riguardano principalmente la misurazione delle temperature giornaliere (minima, massime e media), la pressione atmosferica e le precipitazioni giornaliere. I dati provenienti dalle nuove stazioni saranno omogeneizzati con la serie storica già esistente per fornire un trend delle condizioni climatiche.

2) Breve termine: Contribuire a creare una statistica dei dati meteorologici al fine di studio dell'isola di calore urbana della città*.

L'analisi dei dati provenienti dalle due stazioni e di quelle già esistenti qualitativamente rappresentative consentirebbe la redazione di report a tempistica

trimestrale/annuale/pluriennale con lo scarto diurno e notturno delle temperature tra le suddette stazioni.

3) Breve e Lungo termine: Contribuire al miglioramento della previsione meteorologica a livello locale. I dati saranno liberi per cui nulla vieta, vista la fruibilità gratuita del dato, che questi possano essere utilizzati da soggetti terzi per inizializzare i modelli meteorologici.

4) Medio e lungo termine: Indicazioni sulla "soglia di allerta" per gli eventi estremi a scopo protezione civile. Ricordiamo che la rete pluviometrica automatica ARPAV è attualmente inadeguata al monitoraggio degli eventi temporaleschi che, in genere, interessano un'area dell'estensione di pochi chilometri quadrati. Infatti, gli ultimi eventi di "flash flood" che hanno interessato la città non sono stati misurati dalla rete e non possono quindi essere valutati. L'installazione delle nuove stazioni meteorologiche posizionate in prossimità di aree sensibili (Veronetta, Porta Borsari, etc..) permetterà in futuro di rappresentare la pluviometria della città di Verona e di definire delle soglie pluviometriche di allerta ai fini della Protezione Civile. Ovviamente, il raggiungimento di questo obiettivo non sarà immediato in quanto prima occorre disporre di una adeguata serie di misurazione pluviometriche convettive (almeno 10-15 temporali) e la relativa valutazione degli effetti sulla rete idraulica cittadina.

5) Lungo termine: Le stazioni pluviometriche installate permetteranno la registrazione dei dati ogni 5' e pertanto si potrà ottenere una caratterizzazione pluviometrica anche per le precipitazioni di breve durata che, come evidenziato sopra, maggiormente sollecitano la rete idraulica cittadina. Questo dato potrà essere messo a disposizione degli enti pianificatori e gestori del Servizio Idrico Integrato (Comune di Verona, Acque veronesi s.c. a r.l., Genio Civile, ecc..) e permetterà in futuro una miglior comprensione delle criticità idrauliche e quindi una corretta definizione degli interventi di adeguamento della rete.

6) Lungo termine: Fornire delle indicazioni utili alla valutazione dell'efficacia della pianificazione urbanistica, del verde e di tutte quelle soluzioni tecniche atte a mitigare a scala locale gli effetti del GW**.

** fornendo la possibilità agli studenti universitari ed agli studiosi di analizzare i dati permettendo la redazione di tesi di laurea e documentazioni scientifiche (es. modello dell'isola di calore come fatto per la città di Trento)*

*** Canyon urbani, mappatura del verde, uso dei tetti*

Nota 1: Conferenza 22 Gennaio 2008 – Verona "Trecento anni di meteorologia Storia delle osservazioni meteorologiche a Verona dal '700 ad oggi" D.Zardi, M.Andrighetti e I.Dal Prete

http://www.ing.unitn.it/~foralps/Other%20Events/Bellavite/Presentation_UNITN_Bellavite.pdf